PRESIDENZA

DECRETO N. 10 DEL 4.2.2020

Prot. n. 2190

Oggetto:

Consulta regionale per l'emigrazione – integrazione.

Legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7, articoli 24 e seguenti.

IL PRESIDENTE

VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7, che detta norme sull'emigrazione;

VISTI in particolare, gli articoli 24 e seguenti della summenzionata legge regionale n. 7/1991, che stabiliscono che, al fine di coordinare gli interventi della Regione a favore degli emigrati e delle Comunità dei sardi all'estero ed in Italia, è istituita la Consulta regionale per l'emigrazione, nominata con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, così composta:

- l'Assessore regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale che la presiede;
- un rappresentante per ogni federazione dei circoli degli emigrati, regolarmente riconosciuta dalla Regione, eletto secondo le modalità di cui al articolo 27 della sopra citata legge;
- da sei rappresentanti designati dalle associazioni di tutela degli emigrati a carattere nazionale, operanti in Sardegna, riconosciute dalla Regione;
- da tre rappresentanti designati a turno dalle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano regionale;
- da un rappresentate designato dal Ministero per gli affari esteri;
- da tre esperti in materia di emigrazione nominati dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale;
- da un funzionario designato dall'Assessore regionale del lavoro, su proposta del direttore generale, con funzioni di segretario.

VISTO il proprio decreto n. 126 del 7 novembre 2019, con il quale è stata ricostituita, ai sensi degli articoli 24 e seguenti della legge regionale n. 7 del 1991, la Consulta regionale per l'emigrazione;

PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

DECRETO N. 10

DEL 4.2.2020

ATTESO

che la Consulta, ai sensi dell'art. 26, comma 4, della citata legge regionale n. 7 del 1991, non è stata ricostituita nella sua composizione integrale in quanto non erano stati ancora nominati da parte del Consiglio regionale i tre esperti in materia di emigrazione designati dalla Giunta regionale;

VISTA

la deliberazione n. 37/16 del 19 settembre 2019, con la quale la Giunta regionale ha disposto di proporre per la nomina da parte del Consiglio regionale i signori Carlo Manca, Antonio Giua e Giuseppe Dessì, quali esperti in materia di emigrazione per fare parte della Consulta regionale per l'emigrazione;

VISTO

l'ordine del giorno n. 24 del 18 dicembre 2019, con il quale il Consiglio regionale, condividendo la valutazione della Sesta Commissione, in accoglimento della proposta della Giunta regionale, ha provveduto a nominare i signori Carlo Manca, Antonio Giua e Giuseppe Dessì quali componenti della Consulta regionale per l'emigrazione;

RITENUTO

di dover provvedere in merito,

DECRETA

ART. 1 La Consulta regionale per l'emigrazione costituita, ai sensi degli articoli 24 e seguenti della legge regionale n. 7 del 1991, con decreto del Presidente della Regione n. 126 del 7 novembre 2019, è così integrata nella sua composizione:

tre esperti in materia di emigrazione nominati dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale

- Giuseppe Dessì;
- Antonio Giua;
- Carlo Manca.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, e nel sito internet istituzionale.

II Presidente

f.to Christian Solinas